Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Parere n. 14 del 19 maggio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno diciannove del mese di maggio, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato per il triennio 2023/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 15 giugno 2023, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore procede all'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2026 avente ad oggetto il riconoscimento di un debito fuori bilancio.

vista

- la richiesta pervenuta dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.Lgs. 267/2000 – sul riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza definitiva n. 1040/2025 nella causa civile iscritta al n. 3879 del R.G.A.C. del 2025, pronunciata dal Giudice di Pace di Cagliari;
- la documentazione relativa a detto procedimento;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;

premesso che

- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- in base agli elementi forniti dall'Ente è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a), e derivante dalla sentenza definitiva n. 1040/2025 nella causa civile iscritta al n. 3879 del R.G.A.C. del 2025, pronunciata dal Giudice di Pace di Cagliari, depositata e pubblicata in data 23.10.2025, acquisita al prot. n. 10882 del 13.04.2026, con la quale viene accolto il ricorso proposto avverso il verbale n. V/25926A/2025 del 10.05.2025 elevato dal Corpo di Polizia Locale di Decimomannu e si condanna il Comune alla rifusione delle spese di lite, quantificate in sentenza in € 150,00 oltre spese vive documentate, spese generali e accessori di legge, per un importo complessivo da notula pari ad € 224,40;

considerato che

- la sentenza rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

tenuto conto

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria mediante imputazione al capitolo 1235/194/2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nei quali viene altresì evidenziata la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente;

esprime

il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione in analisi avente ad oggetto l'esecuzione della sentenza n. 1040/2025 nella causa civile iscritta al n. 3879 del R.G.A.C. del 2025, pronunciata dal Giudice di Pace di Cagliari in data 10.10.2025, acquisita al prot. n. 10882 del 13.04.2026, per un importo complessivo di € 224,40.

Raccomanda all'Ente di trasmettere – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Il Revisore Unico

f.to dott. Francesco Salaris

